

SMA 2019 CdS Medicina e Chirurgia

Fasi:

*Commento indicatori (versione 30 giugno 2019):
CTP del 2 settembre 2019 per SUA-CdS 2019*

Consiglio di Corso di Laurea del 6 settembre 2019 per SUA-CdS 2019

*CTP-Commissione riesame 11 novembre: Commento indicatori (versione 30 settembre 2019)
e predisposizione bozza SMA*

*Commento per mail della bozza tra i componenti commissione riesame: 11 novembre-15
novembre 2019*

*Invio al Prof. Panella, Responsabile della Qualità della Didattica del Dipartimento di Medicina
Traslazionale al quale il CdS afferisce: 15 novembre 2019*

*Revisione del 25 novembre a seguito dei commenti del Prof. Panella, Responsabile della
Qualità della Didattica del Dipartimento di Medicina Traslazionale al quale il CdS afferisce, e
dei Componenti della Commissione Riesame inviate a mezzo posta elettronica*

*Revisione nella seduta CTP-Commissione riesame del 12 dicembre 2019, durante la quale
sono stati invitati i Presidenti o Delegati degli Ordini dei Medici delle Province di Novara, Biella,
Vercelli, VCO e Alessandria, quali rappresentanti delle parti sociali. Presenti i Delegati degli
Ordini della Provincia di Novara, Biella e VCO*

Di seguito, il commento relativo agli indicatori (versione del 30 settembre 2019) che
maggiormente si discostano dai valori medi nazionali e/o dell'area geografica:

Nella compilazione si è tenuto conto anche della relazione del NdV di Ateneo del 2019

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si articola in 6 anni di corso; il numero di posti è programmato ed al Corso di Laurea si accede a seguito di superamento del test di ingresso valido a livello nazionale. Nell'a.a. 2018/2019 sono stati aumentati i posti disponibili da 100 a 150. I 145 posti disponibili per studenti comunitari e non comunitari residenti sono stati tutti assegnati così come per i 5 posti destinati a studenti extracomunitari non residenti. Per l'a.a. 2018/2019 ci sono stati 561 candidati per i 150 posti totali, con un rapporto domanda/offerta di circa 3.74 a 1, diminuito rispetto all'anno precedente (5:1), dato verosimilmente ricollegabile all'aumento del 50% dei posti disponibili.

Risulta rilevante segnalare che dall'aa 2018/2019 il CdS è presente anche nella sede formativa di Alessandria, presso le strutture didattiche del DISIT, e 50 dei 150 posti sono stati riservati all'immatricolazione di studenti ad Alessandria.

Il CdS ha programmato un'attività didattica perfettamente sovrapponibile per le sedi di Alessandria e la sede storica di Novara.

Il NdV ha richiesto all'ufficio *Data mining and managing* di Ateneo di rielaborare gli indicatori ANVUR dei CdS presenti in due sedi diverse dell'Ateneo, fornendo i valori di alcuni indicatori per ognuno dei CdS. Tuttavia, per il CdS di Medicina e Chirurgia dal momento che si tratta di recente attivazione (a.a. 2018/2019) l'analisi differenziale per sede è stata rimandata al prossimo anno perché ritenuta prematura, come da indicazioni del NdV.

Si riportano i commenti agli indicatori ANVUR più significativi (cfr. pdf allegato), con particolare riguardo ai dati che maggiormente si discostano rispetto alla media dell'area geografica e del dato nazionale.

Gruppo A - Indicatori didattici

Dall'indicatore iC02, per gli anni considerati nell'analisi (2017 - 2018), la percentuale dei laureati entro la normale durata del corso risulta essere superiore (57,7 -62,5) rispetto alla media nazionale (54,0-52,1) e per il 2018 anche rispetto all'area geografica (60,7)

Dall'indicatore iC03, la percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altre regioni risulta superiore alla media dell'area geografica e di quella nazionale per gli ultimi due anni considerati (2017-2018).

Dall'indicatore iC05, risulta che il rapporto studenti regolari /docenti è superiore rispetto al dato dell'area geografica e di quella nazionale.

Dall'indicatore iC08, risulta che la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzante è del 100%, in linea con il dato dell'area geografica e di quella nazionale.

Gruppo B - Indicatori internazionalizzazione

Dagli indicatori iC10 iC11, iC12, si evidenziano criticità rispetto al dato dell'area geografica e di quella nazionale

Tale criticità è emersa dalla relazione del NdV di Ateneo 2019 come criticità generale dei CdS dell'intero Ateneo. Il NdV raccomanda di intraprendere azioni strategiche o mirate (ad esempio individuando partner/Paesi specifici o in relazione ad attività di ricerca/tesi di laurea).

Ho visto che sono stati indicati sotto, vale la pena però secondo me di dettagliarli molto di più. Varrebbe anche la pena di capire come le nostre azioni si correlano con i possibili risultati. In altre parole bisognerebbe porsi degli obiettivi misurabili in termini quantitativi e di tempo di realizzazione, ad esempio "incrementare la percentuale di Erasmus del 20% in 2 anni" e da qui dettagliare le azioni per raggiungere l'obiettivo (ad esempio stipula di nuovi accordi con data riportata, ecc., seminari di promozione, ecc.)

Da due anni sono stati adottati i seguenti provvedimenti per promuovere l'internazionalizzazione e per incrementare la percentuale di CFU acquisibili all'estero che verranno ulteriormente applicati per tutto l'anno accademico 2019-20: riunioni periodiche con i referenti di Scuola di Medicina e dei Dipartimenti della stessa Scuola per l'internazionalizzazione, l'aumento di borse free movers, razionalizzazione temporale dei Bandi per tali borse numero (2 per anno), l'aumento delle sedi disponibili ad accogliere free mover, . Verrà poi organizzata la giornata della Scuola di Medicina per l'internazionalizzazione (prima edizione 28 febbraio 2020) che si aggiungerà agli incontri per l'internazionalizzazione organizzati dal CdL ogni anno a settembre (ultima 25 settembre 2019).

Sono in corso delle iniziative per aumentare le sedi Erasmus. E' stato inoltre firmato il protocollo d'intesa con il SISM, e pertanto si prevede una ottimizzazione della collaborazione anche per i progetti formativi di internazionalizzazione. Infine,

quale ulteriore incentivo, è in programma la proposta di aumentare la premialità per l'esperienza di internazionalizzazione al fine del riconoscimento del punteggio per il voto di Laurea da discutere nel prossimo Consiglio di Corso di Laurea (16 dicembre 2029).

Verrà somministrato agli studenti ad inizio 2020 un breve questionario per identificare le motivazioni o difficoltà che limitano ad intraprendere un percorso formativo all'estero.

In questi ultimi due anni (durante i quali queste azioni sono state introdotte) abbiamo osservato un netto aumento del numero di studenti free mover (da 14 nell'aa 2016-17 a 20 nel 2017-18, a 31 nel 2018-19), mentre per gli studenti di Erasmus l'aumento è stato più lieve nello stesso periodo di osservazione (da 5 a 7 studenti) Queste azioni sopradescritte verranno continuate e intraprese durante il prossimi aa.

Per verificare l'efficacia di questi interventi, valuteremo gli stessi indicatori ministeriali, nei prossimi 2 anni, inoltre in itinere valuteremo se vi saranno incrementi nel numero di studenti free mover, Erasmus e numero di sedi Erasmus

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Dagli indicatori iC13, iC15, iC15 bis, iC16, iC16 bis, risulta che l'acquisizione dei CFU (in particolare tra il primo ed il secondo anno di corso) risulta inferiore rispetto al dato della media dell'area geografica e di quella nazionale per gli anni 2014 e 2015; tale criticità, già rilevata, è stata ridotta con un intervento di modifica del Regolamento del CdS che ha aumentato il numero di CFU acquisibili al primo anno (da 30 a 47 CFU); si osserva infatti che per l'anno 2016 i dati di questi indicatori sono in linea con i dati nazionali. Tuttavia, per l'anno 2017 i valori di questi indicatori sono nuovamente inferiori rispetto alla media nazionale e dell'area geografica .

E' possibile che la modifica Regolamento del CdS sia troppo recente per determinare una ottimale risoluzione delle criticità osservate. Tuttavia, il gruppo del riesame ha richiesto all'ufficio *Data mining and managing* di Ateneo di estrarre le seguenti statistiche:

- La percentuale di studenti che hanno superato ciascun esame alla fine (dopo la sessione di settembre) di ciascun anno accademico, suddivisi per coorte a partire dalla coorte che si è immatricolata nell'aa 2013-2014. La coorte 2018-2019 è stata elaborata distintamente per le due sedi didattiche di Novara e Alessandria
- La percentuale di studenti che, rispetto alla numerosità della coorte di ogni anno, hanno superato tutti gli esami possibili al 31 ottobre di ogni anno (cioè dopo la sessione di settembre).

I risultati sono stati richiesti nel mese di luglio 2019 ed è stata concordata un'elaborazione che tenesse conto della sessione d'esame di settembre 2019 e pertanto sono stati inviati al Presidente l'11 novembre 2019.

Il gruppo del riesame pianifica per i mesi di dicembre (12 dicembre 2019) e gennaio (2020) almeno due incontri per analizzare questi dati e identificare le potenziali criticità che possano essere responsabili dei valori di questa serie di indicatori. Su questi dati verranno condotte alcune analisi volte ad esempio ad identificare se le criticità siano specifiche di alcuni esami, e/o di alcune coorti. Particolare attenzione verrà posta alla percentuale di studenti che abbiano superato tutti gli esami fino al IV anno compreso, a seguito dell'introduzione del D.M. N. 58 (9-5-2018) che permette di frequentare il tirocinio pratico-valutativo valido ai fini dell'esame di Stato agli studenti a partire dal V anno che abbiano superato tutti gli esami fino al IV anno.

Azioni proposte: incontro CTP con docenti dei corsi che presentano criticità da programmare nel primo trimestre 2020

Messaggio di allerta da parte degli studenti che ad ogni sessione d'esame non abbiano superato almeno una certa percentuale (da definire in sede del prossimo CCL, 16 dicembre 2019) di esami previsti in carriera con invito a rivolgersi al Servizio Counseling d'Ateneo Organizzazione di un'ADE sulle strategie di ottimizzazione dello Studio a Marzo 2020, promosso da e in collaborazione con il Servizio Counseling di Ateneo

Indicatori d'efficacia di intervento:

miglioramento delle criticità analizzando gli stessi dati ottenuti dall'Ufficio data mining a distanza di un anno e due anni

Dall'indicatore iC17, si rileva che, come per gli anni precedenti, anche per l'ultimo anno analizzato negli indicatori pubblicati (2017) la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS fa emergere che il percorso di studio è stato completato regolarmente, con valori percentuali maggiori rispetto alla media nazionale, e per il 2017 anche rispetto a quella dell'area geografica.

Dall'indicatore iC18 emerge che la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è in aumento progressivo (dal 59.6% al 74.4%) nell'arco degli anni 2015-2017 arrivando a superare la media nazionale e (67%) e dell'area geografica (71%) che hanno mostrato valori più stabili durante lo stesso periodo. Anche per il 2018, tale percentuale rimane superiore (73.6%) a quella della media nazionale (66.3%) e dell'area geografica (68.6%)

GRUPPO: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione

Dall'indicatore iC22 emerge che per tutti gli anni esaminati la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è superiore rispetto a quella della media nazionale. Tuttavia, si osserva per la nostra sede una diminuzione dall'80% (nel 2014) al 63.7% (nel 2017)

Dall'indicatore iC24 per il 2018 emerge un aumento della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (N= durata normale del corso) rispetto alle altre sedi (14% vs 11%), mentre per gli anni precedenti i nostri dati erano inferiori alle altre sedi (4-7% vs 9-12%)

Il gruppo del riesame-CTP programmerà una riunione nei primi 4 mesi del 2020 per identificare le cause degli abbandoni e della recente più ridotta percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso, per quanto sempre superiore alla media nazionale

Dall'indicatore iC25 emerge che un'elevata percentuale di studenti (81.8-95.5) nel periodo analizzato (2015-2018) si ritiene complessivamente soddisfatta del CdS, con valori leggermente superiori alla media nazionale e dell'area geografica.

Commento conclusivo:

Dall'esame dei singoli indicatori emergono quali punti di forza del CdS: la percentuale dei laureati entro la normale durata del corso e l'attrazione di studenti da altre regioni. La principale criticità riguarda l'internazionalizzazione e per questa sono programmati interventi correttivi da parte del CdS che si aggiungono a quelli programmati dall'Ateneo che verranno replicati nell'anno in corso.

Questi interventi hanno avuto alcuni lievi ma promettenti risultati, considerando che tra 2016-17 e 2017-18 c'è stato un aumento di studenti che hanno svolto un periodo all'estero sia come free mover o programmi Erasmus .

Sono inoltre emerse delle criticità relative all'acquisizione dei crediti soprattutto nei primi anni, che saranno attentamente analizzati esaminando i dati che sono stati richiesti all'Ufficio *Data mining and managing* di Ateneo.

Dalla relazione del NdV 2018 era emersa la necessità di introdurre un questionario di valutazione per i tirocini professionalizzanti adatti alle esigenze del CdS. Il CdS ha pianificato questo intervento anche in considerazione dei sostanziali interventi di ottimizzazione dell'organizzazione del tirocinio professionalizzante che il CdS ha introdotto per l'aa 2018-2019.

Il CdS, avvalendosi della consulenza di studenti, ha preparato un questionario che ha somministrato in maniera anonima agli studenti del IV, V e VI anno. Sono stati compilati i questionari da parte di 178 studenti (60% della totalità degli studenti): si registra un generale gradimento da parte degli studenti e le principali criticità sono state tenute in considerazione per la programmazione del tirocinio dell'aa 2019-2020 per il prossimo aa.

Tale questionario verrà proposto anche per l'aa 2020-2021 aggiungendo delle domande relative al tirocinio pratico-valutativo valido ai fini dell'esame di Stato presso MMG e le Strutture di Area Medica e Area Chirurgica